

ACCORDO QUADRO
PER LA FORNITURA DI ARREDI SANITARI VARI PER I REPARTI DELLE UU.OO. ED I
SERVIZI DELLA ASL N. 2 DI OLBIA

Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario. Sottoscrittore dell'accordo quadro.

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi dell'art.

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia; indirizzo: Via Bazzoni-Sircana n. 2/2A
07026 Olbia

Telefono: 0789/552373 Fax: 0789/67645;

E-mail: acquisti-gare@aslolbia.it;

internet. www.aslolbia.it.

INDICE

- 1. OGGETTO**
- 2. DURATA E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO**
- 3. CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA RICHIESTA**
- 4. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**
- 5. TRATTAMENTO DEL PERSONALE- RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E RESPONSABILTA' VERSO I TERZI**
- 6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- 7. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIMENTO O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**
- 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO-DIRITTO DI RECESSO- FORZA MAGGIORE**
- 9. STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI**
- 10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**
- 11. DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

1) OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di arredi sanitari vari per i reparti delle Unità Operative ed i Servizi dell'Azienda e prevede la stipulazione di un accordo quadro con un operatore economico per lotto.

L'appalto è suddiviso in 25 lotti, così come segue:

> arredi ambulatoriali

- **Lotto n. 1:** armadio medicinali con tesoretto
- **Lotto n. 2:** fasciatoio
- **Lotto n. 3:** lettino ambulatorio
- **Lotto n. 4:** lettino da visita ginecologico
- **Lotto n. 5:** lettino da visita cardiologico
- **Lotto n. 6:** comodini, sedie, tavoli e armadi degenza
- **Lotto n. 7:** barelle (pronto soccorso)
- **Lotto n. 8:** letti degenza (*sponde, accessori*)
- **Lotto n. 9:** carrello servitore porta ferri
- **Lotto n. 10:** carrello madre porta ferri
- **Lotto n. 11:** carrello per medicazione
- **Lotto n. 12:** carrello porta lastre e cartelle cliniche
- **Lotto n. 13:** carrello armadio con piano di lavoro per sala operatoria
- **Lotto n. 14:** armadio per sala operatoria
- **Lotto n. 15:** container per ferri per sala operatoria
- **Lotto n. 16:** asta portaflebo
- **Lotto n. 17:** lampada scialitica con stativo su ruote
- **Lotto n. 18:** sollevamalati elettrico
- **Lotto n. 19:** bilancia
- **Lotto n. 20:** bilancia con stativo
- **Lotto n. 21:** letto per rianimazione;
- **Lotto n. 22:** materasso anti-decubito;
- **Lotto n. 23:** cuscino antidecubito;
- **Lotto n.24 :** rullo passa malato;
- **Lotto n.25:** letto ortopedico per trazione

Le forniture devono essere pienamente conformi alle specifiche tecniche di capitolato (si veda il successivo art. 3), e alle vigenti normative in materia applicabili.

Si precisa inoltre, che i quantitativi richiesti per tipologia di bene sono il risultato di una stima presunta del fabbisogno aziendale e quindi puramente indicativi, stante l'impossibilità di quest'Azienda di accertare in modo preciso le necessità dei vari Servizi e/o Unità operative e il tempo di usura degli arredi in uso per il periodo di durata dell'accordo. Pertanto l'Azienda si riserva di modificare in eccesso

o in difetto i quantitativi comunicati nel presente capitolato: in ogni caso, l'Amministrazione non è obbligata ad emettere ordinativi di fornitura; la ditta aggiudicataria non potrà per ciò pretendere maggiori compensi o indennizzi né muovere eccezioni al riguardo.

Questa Azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta per lotto.

La fornitura comprende imballaggio, trasporto, facchinaggio, installazione e montaggio dei prodotti nei luoghi e presso le UU.OO. destinatarie dei beni, l'asportazione e lo smaltimento di tutti gli imballaggi.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad effettuare le consegne in tutto il territorio di competenza della ASL n. 2 di Olbia, nei luoghi di destinazione indicati nel contratto (ufficio e piano dell'edificio).

Relativamente al lotto 6, l'Azienda si riserva di ordinare anche solo 1 o più componenti dell'arredo standard; pertanto dovranno essere quotati in appalto oltre all'intero arredo standard anche ogni singolo componente (*comodini, sedie, tavoli armadi a 2 ante*).

2) DURATA E STIPULAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà una durata di due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso. La stipulazione dell'accordo dovrà aver luogo tra il trentacinquesimo giorno e il sessantesimo giorno dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi all'art. 79 del D.lgs 163/2006, salvo diverso termine previsto nell'accordo quadro.

3) CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA FORNITURA RICHIESTA

Lotto n.1:

ARMADIO MEDICINALI CON TESORETTO

Armadio medicinali con struttura robusta, lavabile, disinfettabile di spessore 20 mm circa, di colore grigio. Mobiletto interno antiscasso per stupefacenti completo di serratura di sicurezza; porte girevoli su cerniere preferibilmente con apertura a 270° complete di serratura; scaffalature interne realizzate in materiale plastico atossico; composizione interna con complessivi 50 vani circa, appositamente studiati per confezioni di varie dimensioni; ogni vano provvisto di fermaoggetti in materiale resistente e trasparente, con meccanismo di rotazione dei pannelli interni bifacciali che permetta di accedere al vano posteriore dell'armadio. Alla base gambe con piedini regolabili. Misure 100x60x190 cm circa.

Lotto n.2:

FASCIATOIO

Struttura portante realizzata interamente in lamiera d'acciaio, verniciata con polveri epossidiche. Mobile inferiore completo di n° 2 antine a battente con apertura a 90° dotate di richiamo di chiusura a molla e di ripiano interno in lamiera d'acciaio. Dotato di 4 gambe complete di piedini in materiale plastico regolabili in altezza. Piano superiore con alzatina di contenimento anticaduta su tre lati rivestito in poliuretano o simile ad alta intensità indeformabile con strato esterno lavabile e disinfettabile. Dimensioni 110x60x110 cm circa.

Lotto n.3:

LETTINO AMBULATORIO (con supporto porta lenzuolo)

Lettino con telaio smontabile in tubo di acciaio cromato, testata e pediera regolabile, piedini regolabili, porta rotolo di serie, movimento del cuscino regolato da meccanismo autobloccante, imbottitura in poliuretano, rivestimento con colori a scelta del committente. Dimensioni circa cm 200x60x78h

Lotto n. 4:

LETTINO DA VISITA GINECOLOGICO (con supporto porta lenzuolo)

Lettino con struttura smontabile in acciaio cromato da mm 30x2, testata e pediera regolabile con il sistema autobloccante, catino in acciaio inox, reggigambe anatomici e regolabili, rivestimento con colori a scelta del committente.

Lotto n. 5:

LETTINO DA VISITA CARDIOLOGICO (con supporto porta lenzuolo)

Lettino con struttura realizzata in multistrato di legno verniciato. Schienale regolabile mediante movimento a cremagliera registrabile su diverse posizioni. Piano dotato di rinforzi interni in acciaio, imbottito in poliuretano espanso indeformabile o equivalente e rivestito in materiale ignifugo, lavabile e disinfettabile.

Lotto n. 6:

COMODINI, SEDIE, TAVOLI E ARMADI DEGENZA

- **n° 2 COMODINI:** dimensioni cm 67x42x80h con superfici lavabili, disinfettabili, provvisti di desco-leggio e di due parti (la superiore con cassetto e l'inferiore con antine), dotati lateralmente di zone per allocazione bottiglie, all'interno un solo ripiano. Struttura in lamiera verniciata con piano ed accessori in materiale plastico antiurto e atossico. Angoli smussati. Montato su ruote piroettanti Ø mm 50 circa, colori pastello preferibilmente giallo chiaro;
- **n° 4 SEDIE SKAJ:** con le seguenti caratteristiche: dimensioni circa cm 45x60H cm 83 in lega inox rinforzata internamente con tubo di acciaio, imbottita e rivestita in skaj – colori pastello preferibilmente giallo chiaro;
- **n° 1 TAVOLO:** con le seguenti caratteristiche: dimensioni 120x60 cm circa - altezza standard di 80 cm. Con fascia perimetrale e piano in Formica, 4 gambe in tubo di acciaio cromate, piano lavabile e disinfettabile – colori pastello preferibilmente giallo chiaro;
- **n° 1 ARMADIO DEGENZA (2 ante) :** con le seguenti caratteristiche: dimensioni cm 90x50x190h circa, a 2 ante, le porte devono essere dotate di serratura con chiave – colori pastello preferibilmente giallo chiaro. Struttura in lamiera d'acciaio verniciata con gambe in lega leggera e piedi regolabili.

Gli arredi richiesti dovranno costituire un insieme armonioso e, dovranno essere disponibili in una gamma di colori e tonalità pastello con facoltà di scelta dell'Azienda di ordine in ordine.

Lotto n. 7:

BARELLE

Barella da trasporto ad altezza variabile con serie di maniglie per spinta e per trazione altezza variabile e capacità di carico fino a 220 kg, paracolpi su tutti i lati, ripiani inferiore per raccolta effetti personali,

freno centralizzato, trendelenburg/controtrendelenburg regolabile fino ad almeno 15° da qualunque altezza. Sponde laterali a scomparsa completa e schienale regolabile a gas assistito. Piano di appoggio e materasso completamente radiotrasparente, portalastre scorrevole a tutto il corpo. Porta bombole ossigeno tipo “D”, “E” ed “F”. Completa di due aste flebo rimovibili.

Lotto n. 8:

LETTI DEGENZA (sponde, accessori)

Letto con piano rete a 4 sezioni stampato. Schienale e femorale regolabili a manovella. Il bacino deve essere fisso in materiale plastico- gambale regolabile con meccanismo a cremagliera – le 4 sezioni del piano a rete ed il carter termoformati devono essere realizzati in materiale plastico autoestinguente, antimacchia e antigraffio – le sezioni, facilmente amovibili e pulibili, devono essere dotate di fori di areazione – spalle stampate in materiale ignifugo ed antimacchia e finite con verniciatura antigraffio ed antimacchia – privi di spigoli e fessure, facilmente lavabili e disinfettabili. *Caratteristiche tecniche:*

Telaio: realizzato con tubo in acciaio verniciato a polveri epossidiche, predisposto per l'innesto di asta porta flebo, asta solleva malato e sponde in barre di tubo di acciaio a scorrimento verticale e paracolpi;

Spalle: stampate lavabili e asportabili, anche con sponde inserite antimacchia; il **bacino** deve essere fisso in materiale plastico; il **gambale** deve essere regolabile con un meccanismo a cremagliera, con comandi bilaterali; l'altezza variabile del piano rete deve essere ottenuta con attuatore oleodinamico comandato da pedale bilaterale posto sul basamento; il **basamento** deve essere con carter in materiale plastico autoestinguente, antimacchia e antigraffio, su ruote; i **movimenti** del trendelenburg e controtrendelenburg devono essere regolabili tramite dispositivo meccanico idropneumatico con comando manuale e leva posta a lato piedi; **ruote** gemellate girevoli con battistrada in gomma di cui due bloccabili contemporaneamente, una fissa e girevole; **sponde** in barre di tubo di acciaio a scorrimento verticale.

Tutte le maniglie ed i pedali devono essere facilmente raggiungibili permettendo l'esecuzione delle operazioni in modo sicuro ed ergonomico. Il prodotto deve essere privo di spigoli e di angoli e deve essere costruito nel rispetto delle normative Europee.

Caratteristiche generali:

dimensioni totali con paracolpi 218x94 cm circa; dimens. piano rete:198x88 cm circa; altezza da terra variabile 40-82 cm circa; peso min. max kg 70-125 circa; portata minima sicurezza kg 250 circa.

Regolazione max schienale 75° circa

Regolazione max femorale 25° circa

Regolazione max gambale 11,5°- 21° circa

Regolazione trendelenburg 16° circa

Regolazione controtrendelenburg 16° circa

Dimensioni ruote 12,5 cm circa.

Lotto n. 9:

CARRELLO SERVITORE PORTA FERRI

Carrello in acciaio inox, altezza regolabile manualmente da 850 a 1280 mm circa; 4 ruote snodate di cui due bloccabili. Dimensioni del piano : 600x400 mm circa.

Lotto n. 10:

CARRELLO MADRE PORTA FERRI

Costruzione in acciaio inox 18/10; ripiano con angoli arrotondati; ruote antistatiche, piroettanti e con paracolpi. Dimensioni : larghezza: 1300 mm circa; profondità 700 mm circa; altezza 900 mm circa.

Lotto n. 11:

CARRELLO PER MEDICAZIONE CON CASSETTI

Piano di lavoro in materiale plastico bianco con bordo anticaduta monoblocco su tre lati; 4 ruote snodate di cui 2 bloccabili. Dimensioni: 900X600X860 circa.

Lotto n. 12:

CARRELLO PORTA LASTRE E CARTELLE CLINICHE

Ampio piano di appoggio in materiale plastico tecnopolimero; mobiletto interno con 16 scomparti con divisori estraibili (dim. cm. 3X45x37,5H) porta cartelle cliniche o lastre. Gli scomparti sono chiusi da un'antina a ribalta; n. 1 cassetto per cartelle sospese / lastre modella A3 o formato speciale (465x390); può contenere max 30 cartelle. Chiusura centralizzata a chiave. Le 4 ruote hanno un diam. mm. 125, antifilo, pivottanti di cui 2 con sistema di bloccaggio a leva, piastra inox supporto in plastica rinforzato, ruota e forcina su cuscinetti a sfere. Il paraurti è perimetrale integrato alla base del carrello.

Lotto n. 13:

CARRELLO ARMADIO CON PIANO DI LAVORO PER SALA OPERATORIA

Carrello per anestesia provvisto di almeno 4 cassette ripiano interno (almeno 2 con separatori interni), e vano a giorno orizzontale, lavabile; il piano superiore è bordato sui quattro lati. Completo di n. 4 ruote piroettanti. Dimensioni circa mm 800 l x 500 p x 1000 h.

Lotto n. 14:

ARMADIO PER SALA OPERATORIA

Armadio per sala operatoria in lamiera di acciaio inox. Parte superiore e centrale chiudibile tramite ante battenti apribili a 270° dotate di serratura con chiave. Parte inferiore dotata preferibilmente di 5 cassette, con maniglia d'apertura ad incasso in materiale lavabile e disinfettabile antistatico.

Base con 4 ruote Ø mm 125 circa, di cui almeno due frenanti. Dimensioni mm 1000 l x 500 p x 2000h circa.

Lotto n. 15:

CONTAINER PER FERRI PER SALA OPERATORIA

Container con barriera biologica sul coperchio e sul fondo per i diversi procedimenti di sterilizzazione a vapore, conformi a quanto previsto dalle vigenti normative DIN EN con filtro o valvola. Dimensioni 300x285x108 mm circa, completo di panierino grigliato in filo metallico.

Lotto n. 16:

ASTA PORTAFLEBO

Asta portaflebo con struttura in acciaio cromato. Base antiribaltamento a 5 razze con ruote piroettanti. Regolabile in altezza, completa di ganci.

Lotto n. 17:

LAMPADA SCIALITICA CON STATIVO SU RUOTE

Lampada alogena 35W /12 V con parabola dicroica – dotata di vetro protettivo anticalore temperato – diametro proiettore circa mm 100 orientabile – intensità luminosa circa 12000 lux a 1 m dal proiettore – montata su stativo a 5 razze in alluminio – ruote antistatiche dotate di freni.

Lotto n. 18:

SOLLEVAMALATI

Verticalizzazione “metti in piedi”- portata massima almeno di 200 kg. Il verticalizzatore elettrico, appositamente progettato per alzare in piedi i pazienti e per spostarli dal letto alla carrozzina o viceversa. Struttura in acciaio verniciato. Ruote piroettanti di cui due con freno. Motore elettrico di sollevamento con batteria separabile dal caricabatterie. Completo di imbracatura dorsale.

Lotto n. 19:

BILANCIA

Bilancia pesapersona con tecnologia 100% elettronica, portata almeno di 160 kg, graduazione 100g, ampio display digitale, pedana antiscivolo, accensione automatica alla salita, azzeramento ed arresto automatico.

Lotto n. 20:

BILANCIA CON STATIVO

Bilancia pesa persone con statimetro. Portata almeno di 220 kg, meccanica a colonna. Caratteristiche: bassa e ampia pedana con tappetino in gomma anti-scivolo. Scala graduata e serigrafata su entrambi i lati. Struttura con base in ghisa e colonna in acciaio.

Lotto n. 21:

LETTO PER RIANIMAZIONE

Letto elettrico articolato con minimo 4 sezioni e 3 snodi. Posizione di poltrona totale preferenziale. Dimensioni comprese entro un minimo di 230 cm di lunghezza e 95 di larghezza. La larghezza massima deve essere riducibile a 95 cm per passaggio porte ascensori.

Altezza variabile da 35 a 95 cm.

Carico di lavoro statico minimo 350 Kg e dinamico minimo 200 Kg

Compreso di alloggiamenti per aste porta flebo, tavoli porta monitor, supporti laterali per drenaggi e sacche.

Sistema ausiliario di alimentazione elettrica tramite batteria

Raggiungimento rapido della posizioni di emergenza per CPR, posizioni di trendelemburg, antitrandlemburg e basculamento bilaterale regolabili elettricamente

Semisponde laterali indipendenti.

Deve poter effettuare radiografie tramite un contenitore portalastre scorrevole e piano rete radiotrasparente e compatibile con amplificatore di brillantezza a C (quindi dotazione necessaria inclusa)

Ruote orientabili e direzionabili dotate di blocco centralizzato.

Facilmente lavabile e sanificabile in materiali idonei.

Requisito preferenziale: Allarmi sonori di disconnessione rete, discesa paziente (valutabile solo se inclusi nel prezzo)

Lotto n. 22:

MATERASSO ANTI-DECUBITO

Presidio antidecubito completamente sostitutivo del materasso ospedaliero, a bassa cessione d'aria:

Cuscini ad aria indipendenti e rimovibili, con base antidecubito in schiuma di poliuretano

Bassa pressione di contatto, con speciale sezione dedicata ai talloni

Pressione bilanciata automaticamente su curva morfologica individuale (calcolata su peso e altezza del paziente)

Pulsoterapia personalizzabile in intensità e velocità del ciclo

Dispositivo per il riscaldamento dell'aria ceduta

CPR immediato
Gonfiaggio massimo per la gestione del paziente
Allarmi acustici e visivi
Sistema di blocco
Requisito preferenziale: Video Touch Screen e Guida in linea (valutabile solo se inclusi nel prezzo)

Lotto n. 23:

CUSCINO ANTIDECUBITO

Costituito da sostanze fluide che scaricano le pressioni da contatto, lavabile e sanificabile
Rivestimento morbido, sfilabile e lavabile.

Lotto n.24:

RULLO PASSAMALATO

Rullo per il passaggio dei pazienti non autosufficienti dal letto alla barella e viceversa, asse di trasferimento a rulli, realizzato con materiale lavabile e sanificabile.

Lotto n.25:

LETTO ORTOPEDICO PER TRAZIONE (Letto per Sala Gessi per apparecchi gessati)

Realizzato su colonna telescopica regolabile e scorrevole lungo guide laterali, utilizzabile sia per adulto che per bambino. Utilizzabile con amplificatore di brillantezza. Schienale regolabile in inclinazione e gruppo trazioni estraibili. Guide per il posizionamento di accessori nella sezione centrale, gambe e schienale. Piani provvisti di materassini antistatici lavabili e asportabili. Base mobile su 4 ruote con freno.

Telaio in acciaio inossidabile, piani radiotrasparenti.

Dimensioni: Altezza circa 90 – 120 cm.

Profondità circa 50 cm

Lunghezza del piano a tre sezioni circa 180 cm

ACCESSORI

Piano versione pediatrica

Reggi-bacino radiotrasparente per panoramiche per adulti

Reggi-bacino radiotrasparente versione pediatrica

Reggi-bacino a stelo radiotrasparente per adulti

Reggi-bacino a stelo radiotrasparente versione pediatrica

Asta reggi-bacino

Prolunga reggi-bacino

N° 2 Forcellone reggi-tronco con cinghia in cuoio

Reggi-braccio con materassino

Reggi-testa

N° 2 reggi-gamba orientabile

N° 2 attacco per staffa di trazione

N° 2 zampali completi di catene

N° 2 zampali completi di catene versione pediatrica

N° 2 morsetti universali

N° 2 forcella reggi-gamba con cinghia in cuoio

N° 2 forcella reggi-gamba con cinghia in cuoio versione pediatrica

Tutti gli arredi dovranno essere conformi al DM del 26 giugno del 1984.

I beni entrano a far parte del patrimonio aziendale solo dopo l'esito positivo del collaudo e la verifica della perfetta rispondenza con quanto stabilito negli atti di gara e nei contratti. Fino al collaudo positivo l'Azienda non è responsabile della custodia dei beni.

La garanzia dei beni dovrà essere di tipo full risk e non dovrà essere inferiore ai 12 mesi. Le uniche clausole limitative della garanzia ammesse saranno specificate in atti di gara.

4) STIPULAZIONE DEI CONTRATTI – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Nell'arco del biennio, le forniture saranno richieste, in base alle esigenze dell'Azienda, stipulando singoli contratti, secondo gli usi del commercio (lettera contratto).

L'aggiudicazione dei lotti avrà luogo all'offerta economicamente più vantaggiosa; saranno ammesse solo esclusivamente offerte al ribasso rispetto alle basi di gara dei singoli lotti.

Le basi di gara sono le seguenti:

Lotto	Descrizione lotto	Importo a base d'asta – netto Iva	Fabbisogno stimato	Valore stimato indicativo del lotto – netto Iva
1	Armadi medicinali con tesoretto	€ 900,00 (1 pezzo)	15	€ 13.500,00
2	Fasciatoio	€ 300,00 (1 pezzo)	10	€ 3.000,00
3	Lettino Ambulatorio (con supp. porta lenzuolo)	€ 200,00 (1 pezzo)	150	€ 30.000,00
4	Lettino da visita ginecologico (con supp. porta lenzuolo)	€ 3.000,00 (1 pezzo)	15	€ 45.000,00
5	Lettino da visita cardiologico (con supp. porta lenzuolo)	€ 300,00 (1 pezzo)	15	€ 4.500,00
6	- 2 Comodini - 4 Sedie - 1 Tavolo - 1 Armadio degenza (2 ante)	€ 1.000,00 (1 arredo completo)	100	€ 100.000,00
7	Barelle	€ 2.000,00 (1 pezzo)	20	€ 40.000,00
8	Letti degenza (sponde, accessori)	€ 800,00 (1 pezzo)	100	€ 80.000,00
9	Carrello servitore porta ferri	€ 210,00 (1 pezzo)	25	€ 5.250,00
10	Carrello madre porta ferri	€ 430,00 (1 pezzo)	5	€ 2.150,00
11	Carrello per medicazione con cassetti	€ 950,00 (1 pezzo)	30	€ 28.500,00
12	Carrello porta lastre e cartelle cliniche	€ 1.000,00 (1 pezzo)	50	€ 50.000,00
13	Carrello armadio piano di lavoro per sala operatoria	€ 940,00 (1 pezzo)	5	€ 4.700,00
14	Armadio per sala operatoria	€ 1.500,00 (1 pezzo)	5	€ 7.500,00
15	Container per ferri per sala operatoria	€ 330,00 (1 pezzo)	5	€ 1.650,00
16	Asta portaflebo	€ 31,00 (1 pezzo)	300	€ 9.300,00

17	Lampada scialitica con stativo su ruote	€ 380,00 (1 pezzo)	10	€ 3.800,00
18	Sollevamalati elettrico	€ 900,00 (1 pezzo)	10	€ 9.000,00
19	Bilancia	€ 21,50 (1 pezzo)	30	€ 645,00
20	Bilancia con stativo	€ 450,00 (1 pezzo)	15	€ 6.750,00
21	Letto rianimazione	€ 20.000,00 (1 pezzo)	2	€ 40.000,00
22	Materasso anti-decubito	€ 15.000,00 (1 pezzo)	2	€ 30.000,00
23	Cuscino anti-decubito	€ 400,00 (1 pezzo)	5	€ 2.000,00
24	Rullo passa malato	€ 500,00 (1 pezzo)	2	€ 1.000,00
25	Letto ortopedico per trazione	€ 25.000,00 (1 pezzo)	1	€ 25.000,00

Il valore complessivo stimato dell'appalto per il biennio di durata dello stesso è pari ad **€ 543.245,00 netto IVA**. Nello specifico il singolo contratto includerà la formulazione della richiesta di arredi, via fax o e-mail, da parte dell'Azienda, in cui verranno specificati i quantitativi e i luoghi di destinazione. L'aggiudicatario dovrà di volta in volta prendere accordi con il Responsabile del Servizio di destinazione della fornitura per le consegne.

I termini previsti per la consegna sono:

- massimo 45 giorni per le forniture ordinarie;
- massimo 30 giorni per le forniture urgenti.

L'Appaltatore, per tutti i lotti, è obbligato, per non meno di 7 anni dal collaudo positivo, a garantire i ricambi per tutti i beni forniti, nei tempi e nei modi necessari ad assicurare una regolare e tempestiva assistenza tecnica da parte dell'appaltatore designato dall'Azienda, chiunque esso sia.

5) TRATTAMENTO DEL PERSONALE -RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) E RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

Per il personale impiegato, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

La Ditta Aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile per tutti i danni, di qualunque natura arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando l'Azienda da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

Sono infatti a carico della Ditta Aggiudicataria:

- L'adozione, al momento della consegna dei prodotti, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sullo stesso appaltatore e restando del tutto esonerata l'Azienda.

- Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte della Ditta aggiudicataria, di utilizzare per la fornitura solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, e di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni che deve eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine, attrezzature e di tutti i d.p.i.
- La Ditta deve, inoltre, vigilare costantemente perché durante l'esecuzione della servizio siano utilizzati i d.p.i. e macchine e attrezzatura e affinché le operazioni si svolgano in sicurezza e siano rese a regola d'arte.

5) REVISIONE PREZZI - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il secondo e ultimo anno di vigenza dell'accordo si procederà alla revisione dei prezzi d'appalto; la revisione dei prezzi viene operata, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, sulla base di un istruttoria, condotta dal personale del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale, con riferimento ai costi standardizzati determinati e pubblicati, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera c) del D.Lgs 163/06, dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, beni e servizi, nonché, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'Istat. In assenza di dati di cui al comma precedente, fatte salve nuove emanande disposizioni in materia, per il calcolo del compenso revisionale si utilizzeranno gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicati sulla GURI; il mese iniziale di riferimento sarà quello di avvio esecuzione della fornitura.

Ai sensi della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si evince che l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto viene risolto *ipso jure*. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente e alle persone incaricate ad operare su questo.

Ogni comunicazione relativa al conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, alle forniture e ai servizi pubblici dovrà essere inviata entro sette giorni dalla sua accensione unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sia al Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale sia al Servizio Bilancio.

La clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) si applica anche ove l'Appaltatore si avvalga del sub-appalto ed è quindi applicabile anche ai sub-appaltatori e ai sub-fornitori.

Nelle fatture dovrà essere sempre indicato il CIG.

Eventuali modificazioni delle disposizioni normative in materia di termini di pagamento e di interessi moratori che dovessero sopravvenire durante la validità dell'accordo quadro si applicheranno direttamente ai singoli contratti.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità della fornitura relativa a ciascun contratto.

Il corrispettivo esposto in fattura non potrà essere superiore rispetto a quello indicato in contratto

Si provvederà ai pagamenti nei termini di legge.

6) PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Azienda potrà applicare penali nei seguenti casi:

- per ritardo nella consegna (s'intende la consegna completa e complessiva di tutti i beni parte del singolo contratto) la penale è determinata, per ogni giorno di ritardo, nell'1% fino a concorrenza dell'importo massimo pari al 10% del singolo contratto;
- nel caso in cui gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare (ad esempio perché il personale impiegato nell'appalto non risulti istruito al corretto uso dei d.p.i. o non risulti munito degli stessi d.p.i., ecc) l'Azienda potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva.

L'ammontare della penale potrà essere determinata tra un minimo di € 200,00 ed un massimo pari al 10% del contratto di riferimento a seconda della gravità dell'evento, da valutarsi (i criteri di valutazione non sono indicati in ordine di priorità): **a)** in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa; **b)** alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, terzi hanno subito o cui sono stati esposti; **c)** alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di capitolato (ad esempio saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

Ai fini dell'applicabilità delle penali saranno considerati eventi diversi o disgiunti: gli eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati o nello stesso giorno in strutture diverse, gli eventi anche identici o simili tra loro.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possono dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi l'Azienda deciderà sull'applicazione della penale.

7) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO –DIRITTO DI RECESSO - FORZA MAGGIORE

1) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (mancata esecuzione della fornitura - si considera tale la fornitura non eseguita nel termine di maturazione dell'importo massimo delle panali: 5 giorni naturali e consecutivi dal termine contrattuale di esecuzione) ;
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore ;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'appaltatore;

- In caso di applicazione di penali per quattro volte nell'arco di 12 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata) o per tre volte nella misura massima indipendentemente dal periodo;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario(salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);
- In caso che, per 2 volte, venga superato il termine massimo di consegna previsto per le forniture urgenti (30 giorni);
- In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto sono disciplinate dal Codice Civile; la formale costituzione in mora (art. 1219 del Codice Civile) potrà essere fatta a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dall'appaltatore;

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta Aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

2) DIRITTO DI RECESSO:

L'Azienda può recedere dall'accordo per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso.

3) FORZA MAGGIORE:

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza o non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata; sono pertanto, ad esempio, esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano su servizi sanitari inclusi nei servizi pubblici essenziali.

Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

8) STIPULAZIONE DELL'ACCORDO E SPESE CONTRATTUALI

L'accordo quadro, uno per ciascun lotto, sarà stipulato: relativamente ai lotti **6, 8 e 12** mediante *scrittura privata registrata*; relativamente agli altri lotti, secondi gli usi del commercio.

Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione. A carico dell'appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente, gravano sul servizio, oggetto dell'accordo.

Il contratto è soggetto a all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

9) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.

11) DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo Quadro, si applicano le norme civilistiche vigenti in materia, in quanto compatibili.